

COMUNE DI ACQUALAGNA

PROVINCIA DI PESARO URBINO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

Verbale del 09/04/2018

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

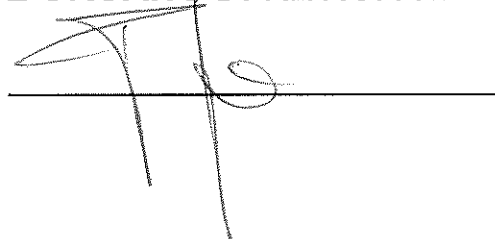
Premesso che l'organo di revisione, nominato con deliberazione C.C. n. 13 del 27/04/2015 ha:

- **ESAMINATO** lo schema di Rendiconto della gestione 2017, unitamente agli allegati di legge, approvato con deliberazione G.C. n. 32 del 03/04/2018;
- **RISCONTRATO CHE** lo schema di Rendiconto della gestione 2017 risulta composto dai seguenti documenti contabili fondamentali: Conto del bilancio, Conto economico e Stato patrimoniale;
- **RILEVATO CHE** con deliberazione G.C. n. 28 del 20/03/2018, su cui questo organo di revisione ha espresso parere favorevole, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2017;
- **TENUTO CONTO** del "riaccertamento straordinario dei residui" (approvato con deliberazione G.C. n. 29 del 27/04/2015) e del "ripiano del maggior disavanzo da r.s." (approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 25/05/2015);
- **VISTI:** il D.Lgs. n.267/2000 (artt. 151, 227/232 e 239, comma 1, lettera d); il D.Lgs. n.118/2011 (art.11, commi 4 e 6 – allegato n.10); il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25/07/2017;
- **VISTO** il parere di regolarità tecnico – contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;
- **VISTO** il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 22/02/2018;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Acqualagna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA

L'Organo di revisione del COMUNE DI ACQUALAGNA ha ricevuto in data 04/04/2018, la deliberazione G.C. n. 32 del 03/04/2018, di approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2017 e della relativa proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, corredata oltre che dai documenti fondamentali (Conto del bilancio, Conto economico e Stato patrimoniale) anche dai seguenti documenti contabili:

- la relazione sulla gestione corredata dal prospetto del disavanzo presunto;
- la certificazione del rispetto del pareggio di bilancio 2017;
- il prospetto di verifica del rispetto della riduzione tendenziale della spesa del personale 2017 con delibera del 03/04/2018;
- il prospetto dimostrativo della copertura al 100% dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2017;
- il prospetto delle spese di rappresentanza 2017 pari a zero;
- il prospetto dimostrativo della copertura dei servizi a domanda individuale 2017;
- l'elenco delle spese finanziate con il 50% dei proventi contravvenzionali per l'anno 2017;
- la tabella dei parametri di riscontro della deficiarietà strutturale 2017, da cui l'ente risulta non strutturalmente deficitario;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti (mantenuti, cancellati e reimputati) per anno di provenienza, approvati con deliberazione G.C. n.28 del 20/03/2018;
- il conto del tesoriere e il conto dell'economista;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- il prospetto di determinazione del F.C.D.E.;
- il prospetto di composizione del FPV.;
- la nota informativa di riconciliazione debito/credito con la società partecipata;
- gli altri allegati previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità (agli atti dell'ufficio).

RILEVATO CHE, per la compilazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale si è proceduto dal 01/01/2017 all'implementazione della C.E.P. (contabilità economico-patrimoniale), alla riclassificazione/rivalorizzazione del patrimonio, alla scomposizione del netto patrimoniale, alle operazioni di chiusura e riapertura ed all'aggiornamento dell'inventario dei beni;



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione sulla base della documentazione prodotta nella deliberazione G.C. n. 32 del 03/04/2018, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto dal 01/01/2016 del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria e la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro;
- che non ci sono debiti fuori bilancio;
- che, nel corso del 2017, non sono state disposte a carico dell'Ente assegnazioni giudiziali da pignoramenti c/o il tesoriere comunale;
- il rispetto della normativa in materia di trasparenza, di pubblicità dell'indicatore dei pagamenti e dei bilanci, di certificazione del credito, di gestione della PCC/MEF, di vincoli di spesa per acquisti di beni/servizi e di "spending review", nonché il rispetto delle norme in materia di BDAP;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta in scadenza nell'anno 2017;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate siccome da nota informativa allegata allo schema di rendiconto;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 20/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che, siccome evidenziato nei prospetti contabili allegati allo schema di Rendiconto 2017, l'Ente ha garantito, ai sensi del D.M. del 02/04/2015, la copertura della quota annuale di € 57.881,57 relativa al ripiano trentennale del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario, di cui alle deliberazioni G.C. n. 29 del 27/04/2015 e C.C. n. 16 del 25/05/2015;
- che la parte libera/disponibile dell'avanzo di amministrazione 2017 comprende "algebricamente" il maggior disavanzo da riaccertamento straordinario al 31/12/2017 ridotto nel 2017 di oltre un trentesimo ovvero dell'importo di € 57.881,57;
- che pertanto il disavanzo da r.s. ancora da ripianare al 31/12/2017 è di € 1.557.272,31;
- che sono state verificate in termini di competenza e di correttezza tutte le variazioni contabili e di bilancio adottate nel corso del 2017 con deliberazioni consiliari, con deliberazioni giuntali e con determinazioni dirigenziali.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi e correttamente codificati ai fini SIOPE n. 2.170 reversali e n. 2.924 mandati di pagamento che risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL; gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati mediante accantonamento nella predetta anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Pergola, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nei prospetti di seguito riportati.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			13.626,02
Riscossioni	1.102.813,08	7.043.194,59	8.146.007,67
Pagamenti	2.446.308,96	5.713.324,73	8.159.633,69
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			138,6



Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

	Giacenza complessiva (€)	Giacenza vincolata (€)
Anno 2015	451,00	10.826,99
Anno 2016	13.626,02	8.025,93
Anno 2017	0,00	138,60

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo positivo/negativo di € 249.220,42 (di cui € 0,00 per applicazione al bilancio 2017 dell'avanzo di amministrazione 2016), come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	11.585.385,90	9.647.088,71	9.091.318,70
Impegni di competenza	meno	10.917.853,67	10.263.540,99	8.720.282,04
Saldo		667.532,23	-616.452,28	371.036,66
quota di FPV e di avanzo applicato	più		793214,22	572332,85
Impegni confluiti nel FPV	meno			636267,52
Dis. di amministrazione applic.	meno			57881,57
saldo gestione di competenza		667.532,23	176.761,94	249.220,42

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	7.043.194,59
Pagamenti	(-)	5.713.324,73
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.329.869,86
fondo pluriennale vincolato di entrata e avanzo applicato al bilancio	(+)	66.349,57
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	569.917,95
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-503.568,38
Residui attivi	(+)	2.048.124,11
Residui passivi	(-)	3.006.957,31
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-958.833,20
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-132.531,72

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	103878,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	57881,57
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4049205,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di rettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3654547,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	66349,579
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	255008,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		119257,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	119257,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	468454,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	825382,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	593996,11
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	569917,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	129922,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	249180,42
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		7
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

REVISIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

COMUNE DI AQUASPERA

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di € 1.557.272,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			13.626,02
RISCOSSIONI	1.102.813,08	7.043.194,59	8.146.007,67
PAGAMENTI	2.446.308,96	5.713.324,73	8.159.633,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	1.960.231,61	2.048.124,11	4.008.355,72
RESIDUI PASSIVI	1.078.696,35	3.006.957,31	4.085.653,66
<i>Differenza</i>			-77.297,94
<i>meno FPV per spese correnti</i>			66.349,57
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			569.917,95
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			-713.565,46

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	825.454,76
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	6.652,09
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	11.600,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	843.706,85

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
altri vincoli	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

	-
	-
	-
	-
TOTALE PARTE DESTINATA	-

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 825.454,76 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. L'accantonamento è stato determinato con il metodo semplificato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

FONDO CONTENZIOSO

Non esiste il "Fondo rischi contenzioso al 31/12/2017".

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

Non esiste il "Fondo anticipazioni liquidità".

FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

E' stato costituito un fondo di € 6.652,09 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

L'Ente ha provveduto entro il 31 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.35717 del 12/3/2018.

L'invio della certificazione attestante il rispetto del pareggio di bilancio è avvenuto telematicamente il 26/03/2018

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017 presentano un trend costante nel triennio e risultano accertate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, così come tutte le altre entrate previste nel 2017.

Le entrate tributarie per recupero evasione risultano prudenzialmente accertate sulla competenza in termini di cassa, siccome richiesto dal principio della competenza finanziaria potenziata.

Per le ulteriori analisi si rinvia al conto del bilancio 2017 ed agli allegati allo schema di rendiconto 2017.

La copertura dei costi del servizio di igiene urbana è stata integrale, siccome dimostrato dalla tabella allegata allo schema di rendiconto 2017.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico. L'Ente possiede partecipazioni.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Accertamento	€ 91.442,87	€ 89.726,03	€ 23.082,54
(di cui accantonamento al FCDE)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riscossione	€ 91.442,87	€ 89.726,03	€ 23.082,54

Le entrate di che trattasi (al netto del F.C.D.E.) non sono state utilizzate per la parte corrente.

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Entrate Extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2017 presentano un trend costante nel triennio e risultano accertate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, così come tutte le altre entrate previste nel 2017.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Accertamento	€ 839,80	€ 774,25
(di cui accantonamento al FCDE)	€ 0,00	€ 0,00
Riscossione	€ 839,80	€ 774,25

Le entrate di che trattasi (al netto del F.C.D.E.) sono destinate a spesa corrente nella percentuale del 100%.

Proventi dei beni dell'ente

Si rileva la correttezza della gestione inventariale dell'Ente, anche alla luce dell'entrata in vigore dal 2016 della contabilità economico-patrimoniale armonizzata, avendo effettuato l'inventario nel 2014 e riaggiornato sia nel 2015 che nel 2016; si raccomanda in ogni caso un miglioramento della gestione della valorizzazione/alienazione del patrimonio dell'Ente.

Spese correnti

Gli impegni di spesa (corrente e in conto capitale) sono stati effettuati nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

Per le analisi di dettaglio della spesa corrente si rinvia alla classificazione per macroaggregato di cui al conto del bilancio 2017, dove vengono correttamente ed analiticamente rappresentate.

In generale, nell'ambito delle spese correnti:

- è stata garantita la riduzione rispetto all'anno precedente delle spese per acquisto di beni e servizi richiesta dalla Legge n.244/2007;
- sono stati rispettati i limiti recati dalla normativa vigente in materia di spending review ex Legge n.228/2012 e DD.LL. nn. 78/2010, 95/2012 e 66/2014, con particolare riguardo alle spese per autovetture e per fitti passivi; inoltre, l'Ente non ha effettuato spese per studi e consulenze, per consulenze informatiche, per pubblicità, per rappresentanza e p.r., per sponsorizzazioni passive, per missioni e per formazione.

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, della legge

296/2006, ed è minore di quella del triennio 2011/2013, sia in valore assoluto, sia in termini di incidenza percentuale; a tale riguardo, si rinvia all'apposito prospetto di computo allegato allo schema di rendiconto 2017.

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa, siccome determinate ed approvate dal dirigente dell'Ufficio Personale, sono determinate ai sensi di legge, sia per i dipendenti che per dirigenti; a tale riguardo, si vedano i pareri espressi nel corso del 2017 da questo organo.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 126.721,82 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,17%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,12%.

Servizi per conto terzi e partite di giro

L'andamento e l'utilizzo delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi e delle partite di giro è stato coerente e rispettosa della vigente normativa contabile.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>In %</i>
765.000	2.335.491,04	593.996,11	-1.741.494,93	-0,75

Gli impegni del titolo II sono risultai pari a € 593.996,11.

Il FPV di capitale invece ammonta a € 569.917,95.

Non sono stati contratti mutui nel 2017.

Nel 2017 non sono stati effettuati acquisiti di immobili e di mobili e arredi inclusi nelle limitazioni di cui alle norme più sopra richiamate.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	4,14%	3,61%	4,17%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.596.436,31	3.279.661,75	3.035.734,40
Nuovi prestiti (+)			200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	316.774,56	243.927,35	255.008,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.279.661,75	3.035.734,40	2.980.726,28
Nr. Abitanti al 31/12	4.393,00	4.449,00	4.412,00
Debito medio per abitante	746,57	682,34	675,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	167.687,45	137.945,17	126.721,82
Quota capitale	316.774,56	243.927,35	255.008,12
Totale fine anno	484.462,01	381.872,52	381.729,94

Strumenti di finanza derivata e contratti di leasing

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati in essere.

L'Ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

L'Ente ha adottato le misure di cui all'art.9 della Legge n.102/2009 (di conv. del D.L. n.78/2009 – integrata con le linee guida dell'art.47 del D.L. n.66/2014) finalizzate a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente ha inoltre pubblicato sul proprio sito istituzionale entro il 31/01/2018, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 ed el DPCM 22/09/2014, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017 ed ha pubblicato nei termini di legge i corrispondenti indicatori trimestrali.

L'Ente ha effettuato le comunicazioni mensili ed annuali alla PCC/MEF ai sensi dell'art.27 del D.L. n.66/2014 e dell'art.7-bis del D.L. n.35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel Rendiconto 2017, rispetta quasi tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, eccetto due, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Gli agenti contabili (economo e tesoriere) in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I predetti conti sono stati parificati dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Altre verifiche

In relazione all'attività di revisione e di vigilanza gestionale si rinvia a quanto osservato, suggerito e rilevato nei verbali adottati da questo organo e dall'organo precedente nel corso dell'anno 2017, nonché a quanto evidenziato nella presente relazione al rendiconto, che costituisce la *summa* dell'attività e delle funzioni rimesse a questo collegio dalla vigente normativa.

E' stato altresì verificato il rispetto tempestivo e puntuale nel corso del 2017 di tutti adempimenti recati dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n.118/2011.

L'Ente ha proceduto, come negli anni precedenti all'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali, effettuando inoltre nel 2017 una corretta riclassificazione e valorizzazione ("armonizzate") degli stessi al fine della implementazione e della messa a regime della contabilità economico – patrimoniale (C.E.P.), anche mediante il ricorso a supporto di apposita ditta esterna specializzata.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 20/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati

conseguiti. Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico armonizzato mantiene la stessa impostazione privatistica ispirata ai principi civilistici già prevista nello schema di cui all'allegato 17 del D.P.R. 194/1996; tuttavia rileva i valori di costo e di ricavo secondo criteri di competenza economica.

Il Risultato economico dell'esercizio (di € -14.211,56) rileva una perdita di esercizio e rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017 e all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il risultato patrimoniale, rilevabile dallo Stato patrimoniale, si definisce patrimonio netto ed è suddiviso nel seguente modo:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	6.308.869,08
riserve	730.191,93
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	-14.211,56
totale patrimonio netto	7.024.849,45

Il totale dell'attivo e il totale del passivo ammontano a € 18.107.082,69; il patrimonio netto ammonta a complessivi € 7.024.849,45, di cui € 730.191,93 per riserve.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2, del Tuel, e tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, l'organo di revisione ha verificato che lo schema di Rendiconto della gestione 2017 è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, del regolamento di contabilità armonizzato, dagli artt. 151, 227/232 e 239, comma 1, lettera d) del Tuel e dagli art.11, commi 4 e 6 – allegato n.10 del D.Lgs.n.118/2011;

Inoltre, l'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti osserva, suggerisce e considera:

- ✓ attendibili le risultanze della gestione finanziaria;
- ✓ congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri accantonamenti a fondi rischi ed oneri;
- ✓ attendibili i risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ attendibili i valori patrimoniali;
- ✓ rispettato il piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- ✓ corretta la destinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato;
- ✓ attendibili le previsioni in ordine alla veridicità del rendiconto ed alla utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- ✓ adeguato il sistema contabile ed il funzionamento del sistema di controllo interno;
- ✓ rispettato il principio di riduzione della spesa di personale;
- ✓ rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ rispettati tutti gli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. n.33/2013, siccome modificato dal D.Lgs. n.97/2016;
- ✓ rispettati gli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale ed annuale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/09/2014, siccome modificato dal DPCM 29/04/2016;
- ✓ rispettato l'obbligo di trasmissione dei documenti contabili alla BDAP (banca dati delle pubbliche amministrazioni).

CONCLUSIONI

TENUTO CONTO DI TUTTO QUANTO ESPOSTO, RILEVATO E PROPOSTO SI ATTESTA LA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE E SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

